

Dalla Portineria

Comunicazioni alla Comunità Parrocchiale di Valdengo



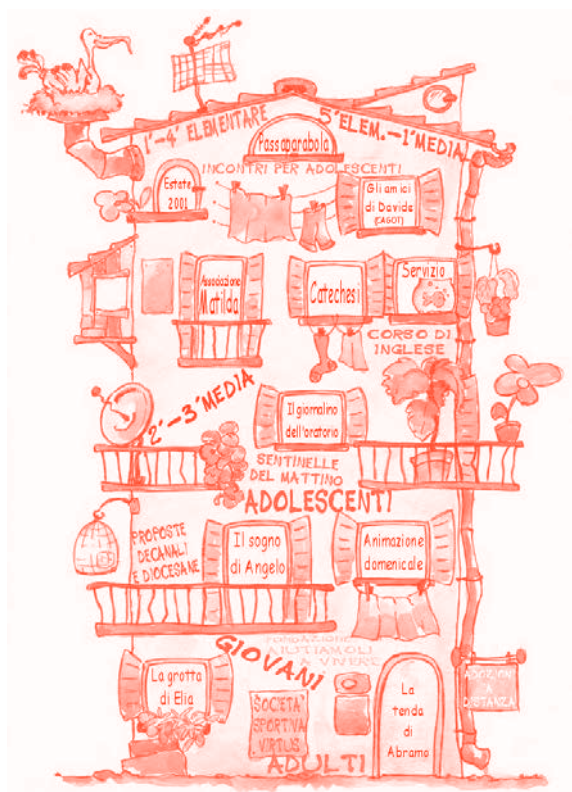
11 settembre 1994

Ricordando i 20 anni di cammino insieme

Estate 2014

Quando nel 1994 si preparava il mio ingresso parrocchiale a Valdenigo fu invitato mons. Alceste Catella, oggi Vescovo di Casale Monferrato, per una serata di riflessione e di preghiera. Parlando della figura del parroco diceva che “è come il portinaio di un condominio” che è al servizio di tutti, è custode e riferimento per tutti gli abitanti.

Da questa affermazione nasce il titolo del nostro bollettino parrocchiale che in questi anni, seppure con qualche irregolarità, ha mantenuto i collegamenti tra “il portinaio” e “i condòmini” di questo particolarissimo condominio che è la nostra parrocchia, nell'intento di favorire la costituzione e la crescita della comunità.



Carissimi parrocchiani,



con il prossimo settembre concluderemo questo anno “straordinario” che abbiamo voluto chiamare “Sinodo”; anno che aveva l’intenzione di suscitare e favorire migliore e maggiore confronto, comunicazione, collaborazione nell’ambito della Comunità parrocchiale.

A dire il vero alle non molte proposte si sono avute ancor più scarse risposte, sia alle occasioni specifiche del sinodo che ai momenti più o meno abituali della nostra parrocchia.

Certamente devo evidenziare un’apertura e il possibile nuovo cammino “insieme” che si è avviato con un gruppo di famiglie di buona volontà con cui ci siamo incontrati già due volte e con loro si fanno progetti per qualche attività oratoriale continuativa, che si aggiungerebbe agli occasionali appuntamenti già consolidati negli anni, e qualche proposta specifica proprio per le famiglie.

Va detto che il “Sinodo”, almeno secondo me, più che un tempo è uno stile, un metodo e quindi non ha una scadenza, ma ci invita a continuare e, se possibile, migliorare il nostro “camminare insieme”. Un metodo che se non abbiamo ancora ben imparato lo possiamo attuare sempre più e meglio proprio mentre ci proviamo. Questo anno ci aiuta e ci invita a trovare sempre più tempi e modi per pregare insieme, per confrontarci (non per scontrarci e nemmeno per evitarci) in modo costruttivo, a condividere idee, forze, proposte, volontà per far camminare e avanzare la nostra comunità parrocchiale, perché la nostra parrocchia possa crescere nella comunione, nell’annuncio dell’amore di Dio, nella fede in Lui e nella carità fraterna.

Questo “sinodo” segna una tappa importante del nostro comune cammino: sono ormai trascorsi 20 anni da quell’ 11 settembre 1994 quando, inviato dal vescovo, venivo accolto da questa comunità. Ricordo che allora proponevo alla nostra parrocchia di “crescere insieme” e a vent’anni di distanza ci si ritrova con un sinodo che invita a “camminare insieme”. Forse non è cambiato nulla? O forse, proprio nello stile evangelico, siamo chiamati ogni giorno a ricominciare, a prendere il largo, a lanciare nuove reti...

Papa Francesco sollecita la Chiesa ad “andare fuori”, ad aprirsi al mondo, a cercare sempre nuovi orizzonti per far conoscere il messaggio di Gesù. E’ un invito che rivolge anche a noi, suggerendo alla nostra comunità di aprire gli occhi e il cuore per riconoscere, accogliere e sostenere i nostri compagni di cammino: quelli di sempre, che conosciamo bene, ed altri nuovi da cercare, da incontrare, da accogliere e incoraggiare.

Certo in un cammino così lungo ci sono stati momenti diversi:

- di cammino spedito e sicuro; di occasioni e traguardi personali o comunitari vissuti con gioia e fraternità, che ci hanno confortato, stimolato e dato speranza;

- di fatica dovuta ai lutti, alle sofferenze, alle difficoltà, al sovraccarico di cose da fare o semplicemente alla vita che sempre più (soprattutto in questo tempo) ci offre percorsi in salita;

- di inciampi e intoppi che hanno rallentato il passo o hanno ferito qualcuno: da parte mia sono certo di non essere sempre stato all’altezza di ciò che il Signore mi ha chiesto e mi continua a chiedere nell’accompagnamento e nella guida di questa nostra comunità e chiedo scusa a quanti ho involontariamente offeso o non sono stato capace di comprendere o di aiutare;

- e anche di solitudine o di sconforto, quando non si trova disponibilità e apertura, collaborazione nell’agire, condivisione nel decidere o comprensione per i propri inevitabili limiti.

Ma ogni traguardo è anche un punto di partenza (come i traguardi volanti delle corse ciclistiche che qui a Valdenigo sono tanto apprezzate) e l’annuncio evangelico ci invita alla riconciliazione, ci propone la comunione e la carità, ci suggerisce speranza.

E come in molte corse il risultato è frutto di un gioco di squadra: abbiamo bisogno, come comunità, di fare squadra per ripartire, di superare stanchezza e delusioni, abbiamo bisogno di imparare a fidarci gli uni degli altri, di impegnarci a mettere a disposizione di tutti le nostre qualità, i nostri pensieri, le nostre idee o proposte.

TUTTI, quelli che già operano in parrocchia da tempo e chi sta cominciando o desidera conoscere questo ambiente, chi è qui da sempre e ricorda i bei tempi andati e chi è forse da poco venuto da

queste parti e fatica ad inserirsi; e anche quanti inviteremo o vorranno aggiungersi a noi; **tutti** dobbiamo ripartire da questo “traguardo volante” con nuovo impegno, nuovi propositi, nuova disponibilità.

Non possiamo, non dobbiamo accontentarci di quanto si è fatto, non ci può bastare portare avanti in qualche modo le cose di sempre, la sfida è migliorare, crescere, rinnovarci per costruire **insieme** una comunità che oggi sia segno visibile e credibile dell’amore di Dio.

Il Signore Gesù che ci ama, S. Biagio nostro patrono che ci protegge, la Vergine Maria, che veneriamo Regina di Oropa, ci aiutino a vivere in vera comunione questi prossimi giorni e siano luce, guida e sostegno per il futuro nostro e della nostra parrocchia.

In fraternità

Don Luigi

☐ Questo bollettino, come potrete vedere, contiene il ricordo di qualche avvenimento accaduto e meritevole di memoria.

☐ Come ogni anno ci saranno alcune domeniche in cui celebriamo la S. Messa delle 10.30 in luoghi diversi della Chiesa parrocchiale per fare (come talvolta mi capita di chiamarlo) una specie di pellegrinaggio.

☐ Ci sono anche un po’ di informazioni per quanto accade nella nostra comunità alla fine dell’estate e l’annuncio di qualche iniziativa futura.

☐ In particolare, nelle ultime pagine, troverete il programma della Festa dell’Oratorio che contiene anche alcuni appuntamenti per ricordare i 20 anni di cammino insieme.

Siete naturalmente tutti invitati alle diverse iniziative e vi aspetto numerosi.





Ripercorrendo gli “eventi” che hanno in qualche modo segnato la vita della nostra comunità in questi ultimi mesi, viene spontaneo e immediato il ricordo ancora molto vivo che ha portato molti di noi a Roma, nello scorso mese di maggio, per la vestizione di M. Emanuela Monteferrario, e altre due sue consorelle, entrate nelle *Flamme Cordis* della Congregazione di S. Filippo Neri.

Abbiamo già a suo tempo condiviso alcune riflessioni e molte emozioni vissute in prima persona da coloro che hanno potuto essere presenti, ma gioiosamente trasmesse in seguito anche a chi l’aveva idealmente accompagnata da casa, perché questa nuova vocazione “valdenghese” è un momento di grazia che tocca la comunità intera, e non possiamo che rendere grazie a Dio.



Fin da allora tuttavia il desiderio e la speranza era quella di poterla avere qui con noi per un incontro più allargato. E l’occasione non è mancata.

Da quando infatti è nata l’idea dell’“*aperitivo dal Don*” nel periodo estivo, non abbiamo mai interrotto la tradizione di questo momento di fraternità e amicizia che ci permette di prolungare un po’ la festa cominciata insieme con la celebrazione eucaristica festiva.

Quest’anno abbiamo cercato di riprendere anche la bella abitudine di invitare qualche ospite, qualche “personaggio” che opera in campi diversi e che ci porta la sua testimonianza.

Così in una domenica di Luglio sono state invitate le neo “*Flamme Cordis*” e abbiamo nuovamente festeggiato e soprattutto ascoltato M. Emanuela che sinteticamente, ma molto chiaramente, ha spiegato il percorso che l’ha portata a fare questa scelta di vita. Vita di consacrazione al Signore e di servizio ai fratelli, preghiera e lavoro, approfondimento spirituale e impegno sociale. Il Signore ha chiamato, lei ha risposto *sì*.

Grazie ai suoi genitori (che l'hanno sempre sostenuta e accompagnata), ci è stata regalata una bellissima giornata di amicizia e serenità, conclusasi presso il Centro Sportivo.

In un'altra domenica Valentina Grigoli ci ha portato la sua esperienza di volontariato nella missione in Argentina, alla periferia di Buenos Aires, dove non solo operano i missionari ma sono presenti anche molti laici. La sua decisione di donare parte del suo tempo a questo servizio le ha fatto conoscere realtà molto lontane da noi, dove anche il poco può rappresentare molto, e si apprezzano cose che noi forse nemmeno ci accorgiamo di avere.

Un'altra bella testimonianza è stata quella di Stefano Zucchi, operatore della Caritas diocesana, che ci ha coinvolti direttamente invitandoci a riflettere su come la gioia sia veramente piena quando è condivisa con altri, come tuttavia manchi il coraggio di dare un po' del nostro tempo a quanti sono in difficoltà (mentre ne dedichiamo tanto a noi stessi), talvolta anche l'aiuto economico non sarebbe impossibile....! Nel suo costante impegno personale tra questi "fratelli più piccoli" nascono anche rapporti di amicizia e non mancano da parte loro piccoli gesti, semplici, ma carichi di riconoscenza e gratitudine. Il bene non può che generare altro bene.

Conclude la serie degli ospiti Chiara Marcandino, giornalista de "Il Biellese" che ha voluto condividere la sua gioiosa dedizione alla professione che svolge e che vive come una vocazione, e abbiamo capito come sia importante il modo di presentare una notizia, il senso di responsabilità che guida chi offre ai lettori cronaca e informazione sempre nel rispetto della verità e della libertà.

Tutti incontri piacevoli, che ci hanno arricchiti di qualche conoscenza, qualche informazione, e che magari ci hanno anche indotto a fare qualche riflessione, un po' di esame di coscienza non guasta mai...

Ora non avremo più "personaggi", ma continueremo fino alla Festa dell'Oratorio a ritrovarci, in chiesa parrocchiale o altrove, per il solito aperitivo, la solita fraternità e, speriamo, con sempre più voglia di stare insieme.



17 MAGGIO: S. CRESIMA



18 MAGGIO: 1^A S. COMUNIONE





Carità Solidarietà Necessità

Grazie alla vostra generosità abbiamo potuto rispondere alle richieste di aiuto e alle necessità della nostra parrocchia

Nell'ultimo anno per le **giornate di solidarietà e per la carità** la nostra parrocchia ha contribuito così:

Giornata Missionaria	€ 320	Giornata per il Seminario	€ 283
Quaresima di Fraternità	€ 350	Carità del Papa	€ 150
Contributo alla Diocesi	€ 375	Al Santuario di Oropa	€ 300

Dalle offerte per le messe feriali per i defunti vengono destinati ai poveri circa 300 € al mese.

La Colletta alimentare di dicembre ha contribuito per circa 9 q.li di alimenti per 'Operazione Mato Grosso' e circa 2,5 q.li per la parrocchia.

Circa 200 kg. sono stati raccolti nei giorni scorsi per la parrocchia.

La comunità ha **contribuito** alle necessità della **parrocchia** con:

Offerte alle S. Messe festive	€ 7.436
Offerte varie per la Chiesa	€ 5.273
Festa patronale	€ 1.897
Benedizione delle famiglie	€ 972
Offerte per Battesimi, Matrimoni, Funerali	€ 5.570
Chiesa Campagne	€ 2.242
Oratorio	€ 8.755

Le principali spese sostenute per il mantenimento delle strutture sono:

Energia elettrica di casa e chiesa	€ 3.700
Gas per riscaldamento casa e chiesa	€ 7.170
Telefono e sito internet	€ 978
Attività pastorali	€ 6.107
Cera, ostie, vino, fiori	€ 729
Assicurazioni incendio, furto, R.C., infortunio	€ 4.276
Manutenzione di casa e chiesa	€ 2.821
Chiesa Campagne	€ 969
Oratorio	€ 8.251

Dove sono i ragazzi di oggi?

Nel mese di giugno ho partecipato a Bari a un convegno per i direttori degli uffici catechistici diocesani. In tre giorni di intensi discorsi e dibattiti, sotto i riflettori sono stati posti i ragazzi (preadolescenti) di oggi. Il loro identikit si è confermato ancora una volta difficile da descrivere, perché imprevedibili, sorprendenti, irrequieti, mutevoli, sfuggenti. Unici e fuori dagli schemi dei manuali di psicologia. Non più bambini e non ancora adulti, abitanti di una “terra di mezzo” senza confini precisi, con atteggiamenti che oscillano volentieri tra gli uni e gli altri.

L’ultima sera dopo un originale musical presentato da ragazzi “veri”, si è aperto un confronto tra i protagonisti e i convegnisti. A uno di questi che chiedeva loro che cosa in fondo si aspettano dagli adulti, un ragazzo dal taglio moderno di capelli ha replicato a velocità supersonica: «Perché, non avete ancora capito di cosa abbiamo bisogno noi?».

Interrogativo inaspettato e spiazzante, anche perché indirizzato a insegnanti, preti, educatori, genitori, gente... del mestiere e “con le mani in pasta”, che però manifestava la verità di un dialogo difficile tra il loro mondo e quello degli adulti. E mi sorge un dubbio: ma io, noi, adulti, genitori, educatori ci siamo mai chiesto davvero di che cosa hanno bisogno? Lo abbiamo mai davvero chiesto a loro?

Nei “punti finali” consegnati come promemoria da portarsi a casa ritorna l’eco di quel «non avete capito» che ci invita soprattutto ad ascoltarli. E l’ascolto, coniugato con il tempo e la presenza accanto a loro, d’ora in poi dovrà arrivare prima delle parole, i consigli, le indicazioni.

Ascoltarli per capire di cosa hanno bisogno.

Ascoltarli non per imbonirli, o per trattenerli in un gruppo o in parrocchia, ma per dare loro voce e renderli protagonisti.

Ascoltarli per accoglierli, così come si presentano con le loro debolezze e ricchezze, difetti e virtù.

Ascoltarli per dimostrare che essi sono importanti, insostituibili nella vita di una famiglia, di un gruppo, di una parrocchia.

Ascoltarli sul serio e non “facendo finta”.

In una parola, rimettendo i ragazzi “al centro” dell’attenzione, delle occupazioni (e non solo pre-occupazioni), del tempo e della vita di ogni adulto che s’incontra con loro. Con qualche grammo di umiltà e di autoironia e con quintali di simpatia verso i ragazzi che, nonostante i loro alti e bassi, si confermano, a volte, migliori di quello che sembrano se non, addirittura, migliori degli adulti che hanno accanto.

Una proposta

La serata di martedì 9 settembre è già un primo tentativo di attrezzarci per metterci in ascolto dei nostri bambini e ragazzi. La proposta è emersa dai primi incontri con alcuni genitori che vorrebbero fare qualcosa per i propri figli e per l'Oratorio.

Sono stati proposti anche altri argomenti, che proveremo ad affrontare nei prossimi mesi, come il bullismo, o l'uso consapevole di internet e dei nuovi strumenti di comunicazione.

Naturalmente *vi aspetto* numerosi e interessati a questo prossimo appuntamento, ma conto sulla vostra sensibilità nel *proporre* anche altri argomenti o *suggerire* altre iniziative concrete in linea con quanto detto qui e nella pagina precedente.

Un'altra proposta

Poiché è necessario nutrire come il corpo anche lo spirito, si intende riprendere gli ***incontri settimanali di riflessione e di confronto*** a partire dalla Parola di Dio e dai discorsi e documenti di Papa Francesco. Si propone l'appuntamento **a partire dal mese di novembre, al martedì, alle ore 21 in Biblioteca parrocchiale.**

A tempo opportuno verrà ricordato l'inizio di questi incontri destinati soprattutto a giovani e adulti.

Prossimamente

DOMENICA 19 OTTOBRE

ore 10.30 in Chiesa: Celebrazione di apertura anno catechistico a cui sono calorosamente invitati a partecipare tutti i ragazzi e bambini che intendono venire al catechismo, insieme ai loro genitori.

***al pomeriggio: Castagnata in Oratorio
ore 14,45 ritrovo - giochi per i bambini e ragazzi
ore 16.30: distribuzione caldarroste e merenda***

Nei giorni precedenti si terranno gli incontri con i genitori secondo il programma che verrà comunicato prossimamente

Domenica 31 agosto
Festa dei Santi Rocco e Lorenzo
alla Chiesa delle Campagne

ore 10.30 S. Messa solenne
in onore dei Santi patroni

(la S. Messa delle ore 9 sarà celebrata in parrocchia)



Alla porta della Chiesa
tradizionale mercatino alimentare
a favore della Chiesetta

Al termine della S. Messa
Aperitivo per tutti
offerto come sempre
dal Gruppo Agricoltori

Alcuni doverosi ringraziamenti:

- *a chi per tutto l'anno si prende cura della pulizia, dell'ordine e dei fiori nella Chiesetta*
- *alle persone generose che quest'anno hanno offerto il rifacimento della decorazione esterna e di quella interna della Chiesetta*
- *al Gruppo Agricoltori per la loro costante, affettuosa e... appetitosa presenza a questa festa*
- *a chi vorrà contribuire al mercatino alimentare della festa*

PARROCCHIA

ORATORIO

S. BIAGIO

S. G. BOSCO



VALDENGO



**FESTA DELL'
ORATORIO**

*Ricordando i 20 anni di cammino insieme
della nostra Comunità con don Luigi*

SABATO 6 SETTEMBRE

21.00 in Oratorio:

Concerto vocale con
“il Coro la Spè” della Parrocchia della Speranza
e la nostra **“Cantoria parrocchiale”**
per ricordare i 20 anni di cammino insieme

DOMENICA 7 SETTEMBRE

10.30 **S. MESSA a S. Andrea,**

Aperitivo per tutti

Sorteggio di alcuni cesti alimentari

14.30 ritrovo in Parrocchia:

“...attraverso i luoghi della comunità”

*Passeggiata per tutti con visita, accoglienza e qualche attività
in luoghi significativi del nostro paese*

in collaborazione con la “Pro Loco di Valdengo”

Per tutti i partecipanti un simpatico omaggio/ricordo

Al termine in Oratorio:

MERENDA per tutti

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE

21.00 in Oratorio:

per tutti i genitori e le famiglie

“INFANZIA E PREADOLESCENZA: ETÀ DIFFICILI”

Incontro/dialogo con

uno psicologo e un educatore

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE

20.00 in Parrocchia:

S. MESSA SOLENNE

concelebrata da d. Gianluca Blancini e p. Maurizio Botta
per il 20° anniversario dell'ingresso parrocchiale
e per pregare per la nostra comunità

* al termine un momento di fraternità per tutti *
< preparato dal Gruppo Amici Sportivi >

VENERDÌ 12 SETTEMBRE

Serata di gioco

Organizzata dal Bar dell'Oratorio

“GIOCO DELL’OCA”

gioco a squadre (5 persone) **per giovani** (over 16) **e adulti**

20.00 apertura del bar

20.30 ritrovo delle squadre

21,00 inizio del gioco

Al termine: spaghetтата per tutti!!!

*L'iscrizione da effettuarsi entro il 11.09
comprende anche la spaghetтата al termine del gioco*

Info e prenotazioni al Bar o al 347.1075888 (Markolino)

SABATO 13 SETTEMBRE

21.00 alla Terrazza San Rocco

L'Amministrazione Comunale e La Biblioteca Civica di Valdengo
presentano:

«Nel paese dei discurdà»

esilarante spettacolo su pregi e difetti di noi Valdenghesi

di Beppe Pellitteri

DOMENICA 15 SETTEMBRE

DÌ DELLA FESTA

10.30 **SANTA MESSA SOLENNE**, in Oratorio

Aperitivo per tutti offerto dall'Oratorio

12.30 **PRANZO COMUNITARIO**

Prenotarsi entro giovedì 12 - €. 20,00

nel pomeriggio: sorteggio di premi

17.30 **incontro delle famiglie per la programmazione delle attività di oratorio**

19.30 **CENETTA "dai farvaje"**

Prenotarsi anche nel pomeriggio - €. 12,00

Per tutta la giornata funzionerà il banco
"1... 2... 3... Pescaaa!!!"

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Parrocchia	015882063	don luigi	3386036936
Pierangela	015881947	Maria	015881406
	Claudio	015881240	

(è sempre meglio nelle ore serali o dei pasti)

L'Oratorio ringrazia di cuore
tutti coloro che contribuiscono con la loro
partecipazione o con il loro aiuto personale,
materiale o economico alla buona riuscita della Festa.

